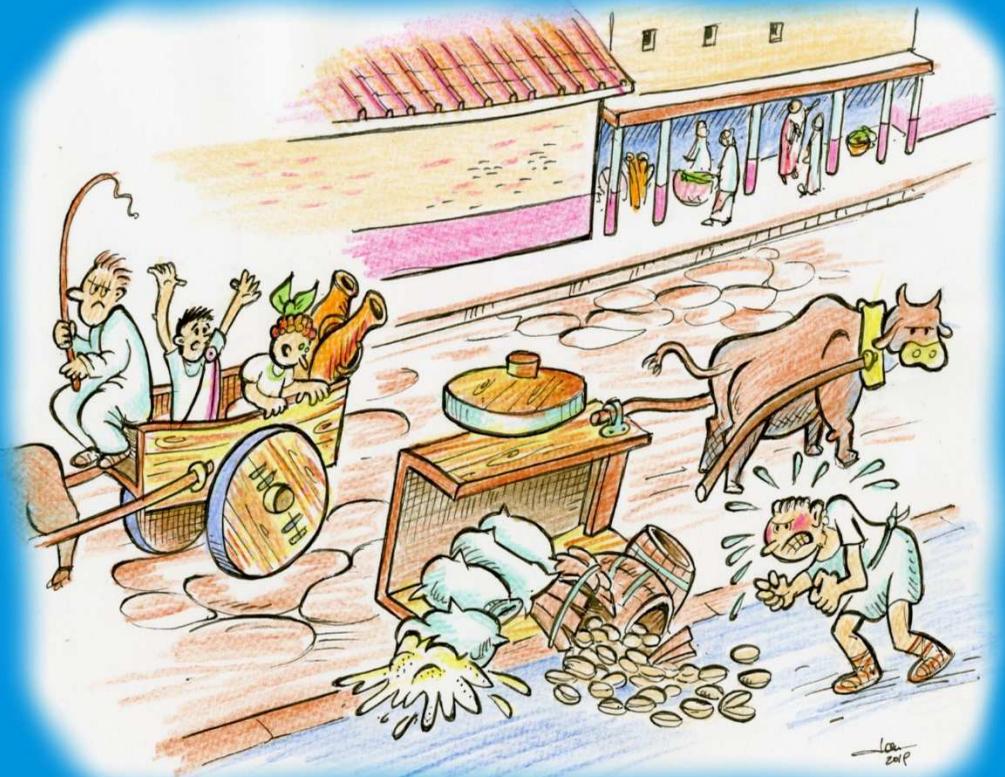


Storie e storielle da Tridentum



Provincia autonoma di Trento
Soprintendenza per i beni culturali
Ufficio beni archeologici

TRENTINO

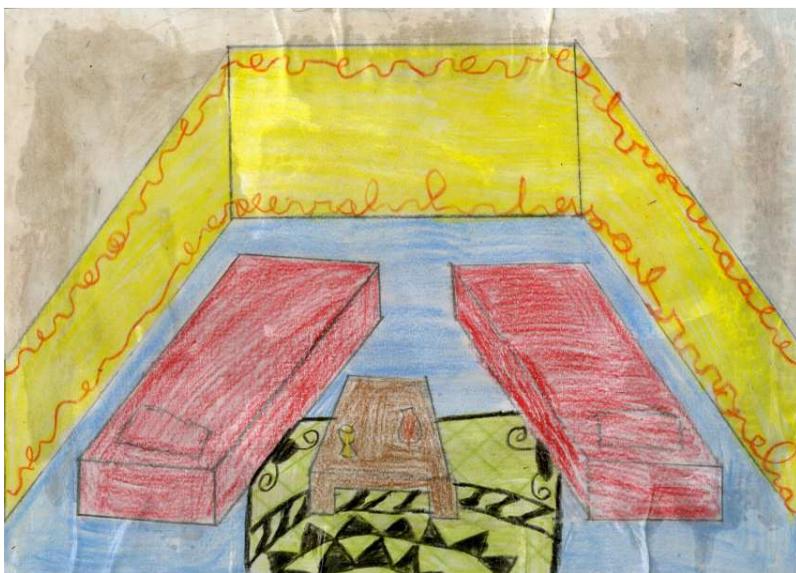


La vita a *Tridentum*

Era la prima mattina di primavera quando Proserpina ritornò di nuovo sulla terra, dando un tocco di colore a tutto il mondo. Proserpina era la figlia di Cerere, che venne rapita da Plutone mentre cercava i fiori sulle rive del lago Pergusa ad Enna. Così fu trainata nel regno dei morti da quattro cavalli neri e diventò la regina degli Inferi. La madre riuscì ad ottenere da Giove di farla liberare a patto, però, che stesse sei mesi con Plutone e gli altri sei con lei. Il periodo che Proserpina trascorreva negli Inferi era freddo, nuvoloso e umido, mentre quando ritornava sulla terra tutto si risvegliava e Cerere faceva crescere buoni cereali da mangiare.

Quella prima mattina di primavera urla su urla mi svegliarono; mi vestii in fretta e uscii di casa, ma un ammasso di persone mi travolse. Mio padre, il nobile *Fabricius* annunciò che quel pomeriggio le persone più ricche di *Tridentum* potevano andare nella casa dell'incaricato dell'imperatore per festeggiare il ritorno di Proserpina. Così ci andai anch'io con tutta la mia famiglia.

Fummo accolti *nel triclinium*. Era la bellissima sala da pranzo con tre divanetti su cui sdraiarsi, mangiare e chiacchierare. Era stato preparato un ricchissimo banchetto pieno di carne, cereali, olio, verdura e calici colmi di vino. La festa fu bellissima e finì tardi.



Anche la mattina seguente alcune urla stridule mi svegliarono; questa volta però erano urla di paura di un piccolo maialino. Sentì mio padre chiamarmi:” *Rea Alisia!* Dove sei? Aiutami a prendere questo maialino: lo mangeremo per pranzo! “Io, che non volevo assolutamente sporcarmi, risposi di no perché altrimenti

me la beccavo io la sgridata della mamma *Basteta!* Guardai dalla finestra e vidi il piccolo maiale inseguito sulla strada da più persone tra cui mio padre; all'improvviso non lo vidi più. Il povero animale era caduto in un tombino: "Che tristezza" pensavo dentro di me. "Mi piacerebbe aiutarlo", ma mi resi subito conto che non c'era nulla da fare.

Dopo un po', mentre me ne stavo triste e pensierosa in un angolo vidi dei bambini che stavano giocando a nascondino nei pressi della *Porta Veronensis*, la porta per entrare a *Tridentum*. Così mi dimenticai del maialino e andai a giocare con loro, riuscendo a distrarmi e a divertirmi. Nonostante tutto era una bella giornata di primavera da festeggiare con dei nuovi amici.

Dirigente:	Franco Marzatico
Direttore:	Franco Nicolis
Responsabile Servizi educativi:	Luisa Moser
Progetto:	M. Raffaella Caviglioli
Grafica e copertina	Paolo Ober
Storia	Classe V, scuola primaria Novaledo, a.s. 2016-2017
Disegno	Classi Ve della scuola primaria della Clarina-Trento, a.s. 2017- 2018